Il Ginnasio – Liceo Classico di Castelvetrano

La storia conosciuta del Ginnasio-Liceo di Castelvetrano riguarda gli avvenimenti occorsi dal 1870 al 1934; inizia, quindi, con quanto accadde dopo l'Unità d'Italia, si interrompe con l'epoca di Giovanni Gentile.

Si potrebbe essere indotti pertanto a pensare che, prima del 1870, nel Regno delle Due Sicilie, ci fossero in Castelvetrano soltanto le scuole elementari.

La verità, anche in questo campo, faticosamente, si sta facendo strada. Dopo l'annessione del 1860, le autorità del nuovo regno soppressero quasi tutte le scuole "superiori", ovvero quelle che seguivano le elementari, in tutto il territorio dello Stato borbonico conquistato.

Dopo dieci anni circa, lentamente, furono istituite nuove scuole secondo l'ordinamento sabaudo. Per quanto riguarda l'istruzione classica, o liceale che dir si voglia, dopo la fine delle elementari si proseguiva con un Ginnasio di cinque anni e, successivamente, con un Liceo Classico triennale.

I primi tre anni del suddetto Ginnasio equivalevano all'attuale scuola media; gli altri due corrispondevano all'attuale biennio liceale.

Un secolo dopo, a seguito dell'istituzione della Scuola media unica, nel 1963, gli ultimi due anni del Ginnasio divennero il biennio del Liceo Classico; fino al 2015 questo biennio si è chiamato ancora Ginnasio, con le classi denominate IV e V (mantenendo, fino al 1968, pure l'esame di passaggio dal Ginnasio al Liceo, ovvero ormai dal biennio al triennio), come retaggio dell'organizzazione precedente.

Ma, sotto i Borbone, l'istruzione post-elementare esisteva e, in particolare, esisteva il Liceo (equivalente a quello che col Regno d'Italia di sarebbe chiamato Ginnasio). A Castelvetrano tale Liceo – comunale – , fu chiuso subito dopo l'annessione per riaprire come Ginnasio, sempre comunale, dieci anni dopo (come se prima nulla fosse esistito).

Prova ne sia, tra l'altro, che il canonico Giovanni La Croce, nel 1845, probabile data di apertura del Liceo comunale, tenne nella sala del Palazzo comunale, all'inizio dell'anno scolastico, una prolusione dal titolo *Delle Lettere e della Filosofia*. Lo stesso canonico, nel biennio 1847-49, nel citato Liceo, tenne le sue *Lezioni di Filosofia*. Tali scritti, rimasti inediti, si trovano, in forma manoscritta, presso la locale Biblioteca comunale.

Al La Croce venne affidata la cattedra di "Filosofia e matematiche"; le altre quattro cattedre erano relative alle seguenti discipline: "Eloquenza latina ed italiana" (ad Antonio Frosina), "Lettere umane" (a Felice Errante), "Grammatica suprema" (a Pietro Vivona), "Grammatica infima" (ad Antonio Esposito).

G.B. Ferrigno, in una lettera indirizzata a Giovanni Gentile, del 22 settembre 1934, per congratularsi dell'avvenuta «regificazione del nostro Liceo, che porta il tuo nome e che è opera tutta tua», scrive altresì che un Liceo era sorto a Castelvetrano già nel 1774, ma ebbe pochi anni di vita; esso fu, poi, ricostituito nel 1847.

Ferrigno aveva precedentemente scritto in *Castelvetrano. Monografia* (Palermo 1908, nel *Dizionario illustrato dei comuni siciliani*, e poi, come estratto, Palermo 1909), confermando tale asserto nella sua *Bio-bibliografia castelvetranese* (s.d., la cui voce *La Croce* è databile al 1930 ca.), che il Liceo sarebbe stato inaugurato nel 1845 (e tale data

è stata ripresa da G.B. Diecidue ne *La Cultura a Castelvetrano tra Ottocento e Novecento*, pubblicata nel 2016, ma databile ai primissimi del secolo).

In effetti, le due copie della prolusione del La Croce non sono datate e, da quanto scrive G. Errante Parrino (la cui opera *Notizie biografiche del canonico Francesco La-Croce*, Solli, Palermo 1860, è la fonte dichiarata di Ferrigno), pare che sia piuttosto il 1847 l'anno in cui iniziarono le lezioni, mentre nel 1845 era stata inaugurata, per iniziativa del La Croce, la Biblioteca comunale.

Comunque, il nostro Liceo Classico ha abbondantemente superato i centosettanta anni dalla sua istituzione.

Il 21 dicembre 1985, nei locali del Circolo della Gioventù venne celebrato il centenario del Liceo Ginnasio "G. Pantaleo", riferendosi evidentemente alla statalizzazione del 1884, anche se il Liceo era sorto ben prima. Venne pubblicato un volume celebrativo nel 1993, dopo il ritorno nei locali dell'ex Convento dei Domenicani, abbandonato dopo il terremoto del 1968, che raccoglie gli interventi della giornata celebrativa (da ricordare in particolare la relazione di Giuseppe Bongiorno, *Aspetti e momenti della vita del Liceo Ginnasio "G. Pantaleo" nel contesto della cultura castelvetranese*, alle pp. 24-31), nonché testimonianze e immagini della vita del Liceo.

Nel 2008 venne pubblicata, nel sito web dell'allora Liceo Classico – Liceo Pedagogico, una *Breve storia del Ginnasio-Liceo di Castelvetrano*, ad opera dello scrivente e di Francesco S. Calcara.

Giuseppe L. Bonanno